



Con **Cogeme** e Lions l'economia circolare è d'eccellenza



Da sinistra. Archetti, Stefani, Benedetti e Lazzaroni

Sostenibilità

Siglato un protocollo a favore dell'ambiente. E c'è pure un'app per scambiare oggetti

■ Diffondere la cultura e la sensibilità del riuso, ridando valore a quegli oggetti destinati a finire nelle discariche, e contribuire al miglioramento della gestione dei rifiuti e della salvaguardia del pianeta. Sono questi gli obiettivi che si prefigge il protocollo di partnership del progetto «Prevenzione per un'economia circolare di eccellenza» sottoscritto dalla Fondazione **Cogeme** e dal Distretto Lion 108 Ib2.

A fare da cornice alla cerimonia che ha ufficializzato la collaborazione tra le due realtà non profit è stato l'Auditorium Capretti dell'Istituto Artigianelli, dove numerosi delegati dei vari distretti Lions della Lombardia erano riuniti per una sessione di lavoro. Motore dell'iniziativa

è stato Adriano Stefani coordinatore del service nazionale «Le 4R... per salvare l'ambiente», che ha fatto da collante tra i Lions e **Cogeme**. «Il senso del protocollo - ha detto - è mettere solide basi per una possibile sostenibilità e dare un impulso e un contributo fattivo alla soluzione delle problematiche ambientali». Per rendere concreto lo scambio e il riuso, i Lions hanno ideato un'applicazione scaricabile gratuitamente su Android e Ios, chiamata «Lions Club Chiari Le Quadre» che consentirà di rispondere, puntualmente, e scambiare oggetti. Il protocollo vuole inoltre promuovere il Banco del riuso di **Cogeme**, presente a Rovato e Lograto da tanti anni.

«Vogliamo quindi favorire il coinvolgimento delle amministrazioni comunali - ha concluso il presidente di Fondazione **Cogeme**, Gabriele Archetti - realizzando iniziative pilota sul territorio e ponendo l'accento sui vantaggi e le positività per l'ambiente». //